
COMUNE DI GAVI

Provincia di Alessandria



RELAZIONE DI INIZIO MANDATO ANNO 2026

(Articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)



INDICE

Premessa

I riferimenti normativi e contabili

PARTE I – DATI GENERALI

- 1.1 Popolazione residente
- 1.2 Organi politici
- 1.3 Struttura organizzativa
- 1.4 Condizione giuridica dell'Ente
- 1.5 Condizione finanziaria dell'Ente
- 1.6 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

- 2.1 IMU
- 2.2 Addizionale IRPEF
- 2.3 TARI

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

- 3.1 Gli atti contabili
- 3.2 Il saldo di cassa
- 3.3 Il risultato della gestione di competenza
- 3.4 Il risultato di amministrazione
- 3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione
- 3.6 Verifica equilibri
- 3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente
- 3.8 Gestione dei residui
- 3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza
- 3.10 Rapporto tra competenza e residui
- 3.11 I debiti fuori bilancio
- 3.12 Spesa di personale

- 3.12.1 Andamento della spesa del personale
- 3.12.2 Spesa del personale pro-capite
- 3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti
- 3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile
- 3.12.5 Limiti assunzionali
- 3.12.6 Capacità assunzionali
- 3.13 Fondo risorse decentrate

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

- 4.1 Lo stato patrimoniale
- 4.2 Il conto economico
- 4.3 Le partecipate
- 4.4 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359 comma 1, numeri 1 e 2 del codice civile

PARTE V- BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ENTE

- 5.1 Lo stato patrimoniale consolidato

PARTE VI -SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

- 6.1 Indebitamento
 - 6.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente
 - 6.1.2 Rispetto del limite di indebitamento
- 6.2 Ricostruzione dello stock di debito
- 6.3 Analisi tempi medi di pagamento e verifica stock del debito
- 6.4 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)
- 6.5 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti
(art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)
- 6.6 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere
- 6.7 I contratti di leasing

PARTE VII - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

- 7.1 Piano degli indicatori del rendiconto

PARTE VIII – INCIDENZA MACROAGGREGATI

PARTE IX – SITUAZIONE ATTUALE ESERCIZIO 2026

PARTE X – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

PARTE XI – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" , al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa.

L'art. 4-bis del D. Lgs. n. 149 del 6 settembre 2011, articolo inserito dall'art. 1 bis , comma 3, del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213 dispone quanto segue:

" 1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti: che il Comune è tenuto a redigere una Relazione di Inizio Mandato volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'Ente.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o del sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti."

I riferimenti normativi e contabili

La normativa

Visto l' art. 4 bis del D.Lgs. 149/2011;

Considerato l'obbligo di redigere la relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente nonché l'indebitamento in essere;

Considerato che il bilancio di previsione 2026/2028 è stato approvato il 23 dicembre 2025 con atto del Consiglio Comunale n. 28, esecutivo a termini di legge;

Considerato che il rendiconto di gestione per l'esercizio 2025 è stato approvato il 29 aprile 2026 con atto del Consiglio Comunale n. 10, esecutivo a termini di legge;

I riferimenti contabili

Visti i seguenti documenti contabili:

- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;
- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;

Relazione di Inizio Mandato 2026

- certificazioni relative al rispetto degli obiettivi di pareggio di bilancio degli ultimi tre esercizi;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibere dell'organo consiliare riguardanti la verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. degli ultimi tre esercizi ;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (Osservatorio sulla Finanza e la Contabilità degli Enti Locali del Ministero dell'Interno, in data 20 Febbraio 2018)
- inventario generale dell'Ente;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate allegata al rendiconto 2025 (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati allegati al rendiconto 2025;

La presente relazione è quindi riferita all'inizio del mandato del Sindaco **dott. Carlo Massa**, in carica dal 25 maggio 2026.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

al 31/12/2025: **4340**

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	Deleghe
Sindaco	MASSA Carlo	Lavori Pubblici – Protezione Civile – Bilancio – Polizia Municipale – Turismo
Vicesindaco	POGGI Carla Rosa	Assistenza sociale – Politiche per la Famiglia – Istruzione e formazione – Cultura
Assessore	COMPARETI Mario	Urbanistica – Decentramento e rapporti con i rappresentanti delle frazioni – Cimiteri – Parco e Patrimonio
Assessore	GRIFFO' Gianluca	Agricoltura – Gestione verde pubblico – Ambiente, decoro urbano e gestione rifiuti
Assessore	DEBENEDETTI Silvia	Sport ed Associazionismo sportivo – Commercio – Fiere e mercati

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo
Consigliere Comunale	REGOLI Francesca
Consigliere Comunale	RABBIA Lorenzo
Consigliere Comunale	BRICOLA Amedeo
Consigliere Comunale	DALL'ARA Andrea
Consigliere Comunale	ZUNINO Renato
Consigliere Comunale	SERRATORE Dino
Consigliere Comunale	PERSEGONA Davide
Consigliere Comunale	GASTALDO Alberto

1.2.1 - Linee Programmatiche

L'Amministrazione comunale guidata dal **dott. Carlo Massa** si è presentata ai cittadini di Gavi proponendo le seguenti linee programmatiche:

“1. Visione e impegno

La nostra comunità merita un'amministrazione capace di guardare avanti, di ascoltare e di costruire soluzioni concrete. Il percorso intrapreso negli ultimi anni ha posto basi solide: servizi più efficienti, investimenti mirati, attenzione alle persone e al territorio. Il nuovo mandato rappresenta l'occasione per completare i progetti avviati e aprire una nuova fase di sviluppo sostenibile, inclusivo e moderno.

2. Bilancio del mandato uscente

L'amministrazione ha lavorato sempre per ottenere grandi risultati come:

- Migliorare i servizi essenziali e semplificare i rapporti tra cittadini e Comune.
- Realizzare interventi di manutenzione e di riqualificazione urbana quali riassetto idrogeologico del versante collinare del Forte, controllo e sicurezza della viabilità attraverso rotatorie, videosorveglianza, attuazione di parcheggio nella ex cava di Via Zeffirino Bertelli, riqualificazione e messa in sicurezza di Via Mameli, mantenimento ed ampliamento della caserma dei militari dell'Arma dei Carabinieri.
- Ottenere finanziamenti esterni - PNRR e altri fondi europei e regionali - per opere pubbliche e innovazione, quali il ponte sul torrente Lemme per migliorare il collegamento del concentrico cittadino con il territorio circostante, il Campo Sportivo F. Pedemonte, la difesa spondale del torrente Neirone, la mensa scolastica per la scuola secondaria di secondo grado, e non ultima la progettazione e realizzazione della Circonvallazione dell'abitato di Gavi.
- Rafforzare la collaborazione con scuole, associazioni, imprese e realtà sociali, attraverso la statizzazione della Scuola Materna Principe Oddone, l'attivazione del servizio di asilo nido a sostegno delle famiglie; si è cercato di migliorare i servizi sociali mediante buoni spesa, contributi alle famiglie in situazioni di disagio, attivazione di cantieri di lavoro, adesione come ente di accoglienza al Servizio Civile Universale, rafforzamento di laboratori scolastici di Arte e di Musica, aiuto agli stranieri, con particolare attenzione ai profughi ucraini, riqualificazione della Biblioteca G. Boffito di Gavi.
- Avviare progetti strategici che ora necessitano di essere completati.
- Incentivazione del settore turistico e culturale. Accanto alle collaborazioni storiche, l'amministrazione comunale ha attivato nuove partnership strategiche, ampliando le possibilità di promozione e sviluppo del territorio. Il Comune di Gavi ha ottenuto la Spiga Verde per due anni consecutivi – 2024 e 2025 – per l'eccellenza del paesaggio vitato e l'impegno nella valorizzazione dell'ambiente e della qualità della vita. Gavi ha ospitato alcune tappe di Attraverso Festival, la rassegna itinerante “Sonorità delle Colline del Gavi e dell'Oltregiogo”, concerti ed eventi con la partecipazione del Gavazzana Blues. Nel corso del 2025, durante una serata del Festival Lavagnino, al grande compositore gaviense è stato titolato il Teatro Civico di Gavi. La stagione teatrale di Gavi ha trovato continuità grazie alla collaborazione con il Teatro della Jota e la Fondazione Piemonte dal Vivo, è stato riaperto l'Atrio medievale del Municipio, che ospita presentazioni, mostre e altri eventi. Infine, l'archivio comunale è stato riunito e riqualificato, al fine di restituire un bene culturale fruibile.

Questo patrimonio di lavoro rappresenta la base da cui ripartire.

3. Le sfide del territorio

Il programma risponde alle principali esigenze della comunità:

- Invecchiamento della popolazione e necessità di servizi dedicati: realizzazione di nuovi servizi per la terza età.
- Migliorare il sostegno alle famiglie e ai giovani.
- Migliorare la manutenzione di strade, edifici pubblici e spazi verdi con costanti interventi.
- Incentivare tutte le opportunità legate a turismo, cultura e valorizzazione del territorio.
- Transizione ecologica ed energetica attraverso la graduale trasformazione degli edifici pubblici.
- Sviluppo economico e supporto alle attività locali.

4. Le proposte per il prossimo mandato



Amministrazione, trasparenza e servizi al cittadino

- Potenziamento dei servizi digitali e degli sportelli online.
- Riduzione dei tempi di risposta e semplificazione delle procedure.
- Incontri periodici con cittadini, associazioni e categorie economiche.
- Bilancio partecipato per coinvolgere la comunità nelle scelte strategiche.
- Maggiore accessibilità degli uffici e dei servizi.



Lavori pubblici, urbanistica e mobilità

- Piano triennale delle manutenzioni: strade, marciapiedi, illuminazione, edifici pubblici, implementazione di aree dedicate a nuovi parcheggi all'interno dei centri abitati, razionalizzazione della viabilità.
- Ricerca di finanziamenti "esterni" per opere pubbliche e innovazione quali la circonvallazione.
- Riqualificazione di aree urbane strategiche, cimiteri e spazi degradati.
- Miglioramento della sicurezza stradale, con attenzione a pedoni e ciclisti.
- Sviluppo della mobilità dolce: piste ciclabili, percorsi sicuri, zone 30.
- Valorizzazione del patrimonio edilizio pubblico con interventi di efficientamento energetico.



Ambiente, energia e territorio

- Aumento delle aree verdi e cura costante del patrimonio naturale.
- Progetti di riforestazione urbana e tutela del paesaggio (fra cui una nuova piantumazione in Piazza Dante Alighieri).
- Potenziamento della raccolta differenziata e iniziative per ridurre i rifiuti in collaborazione con Gestione Ambiente.
- Installazione di impianti fotovoltaici sugli edifici comunali.
- Interventi per la prevenzione del dissesto idrogeologico con il completamento degli interventi già pianificati.



Politiche sociali e servizi alla persona

- Rafforzamento e realizzazione di nuovi servizi per anziani, persone fragili e famiglie.
- Sostegno alla domiciliarità e ai servizi socio-assistenziali in stretta collaborazione con il Consorzio Servizi alla Persona di Novi Ligure.

- Progetti di inclusione sociale in collaborazione con associazioni e volontariato.
- Impegno a favorire la riapertura di una Residenza Sanitaria Assistenziale a Gavi.
- Allestimento di un ambiente idoneo allo smart working e allo studio.
- Spazi e iniziative per giovani e adolescenti.
- Potenziamento dei servizi educativi e dei centri estivi, in sinergia con la Parrocchia.

Scuola, cultura e sport

- Manutenzione e adeguamento degli edifici scolastici.
- Collaborazione con gli istituti scolastici per progetti educativi, innovativi e sportivi.
- Adeguamento, efficientamento energetico e potenziamento del Teatro Civico “Lavagnino” al fine di renderlo polifunzionale, per accogliere, in un ambiente più moderno e adatto alle diverse esigenze, rappresentazioni, proiezioni, incontri e convegni.
- Potenziamento e ricollocazione della Biblioteca civica, già oggetto di intervento di riordino e riorganizzazione, ampliando gli spazi dedicati allo studio e alla consultazione, per renderla un luogo sempre più accogliente e funzionale per studenti, cittadini e appassionati di lettura, così da offrire a tutti un ambiente più comodo, moderno, tecnologico e adatto alle esigenze della comunità.
- Programmazione culturale annuale con eventi, festival e iniziative diffuse.
- Riqualificazione e gestione efficiente degli impianti sportivi: dopo l'intervento massivo dello Stadio F. Pedemonte, ottimizzazione del Centro Polisportivo di Via Bosio.
- Sostegno alle associazioni culturali e sportive del territorio.

Sviluppo economico, commercio e turismo

- Cooperazione e sostegno alle attività commerciali e artigianali.
- Promozione del territorio attraverso percorsi turistici, eventi e comunicazione coordinata.
- Collaborazione con operatori turistici e realtà locali per valorizzare eccellenze e tradizioni.
- Incentivi per nuove imprese e progetti innovativi.
- Valorizzazione dei prodotti tipici e delle filiere locali.

5. I progetti strategici del prossimo mandato

Progetti che caratterizzeranno l'azione amministrativa:

- Riqualificazione di un'area urbana centrale o di un edificio pubblico strategico.
- Creazione e/o potenziamento di un polo scolastico, culturale o sportivo.
- Interventi strutturali sulla viabilità o sulla mobilità sostenibile: conclusione ponte sul Torrente Lemme e, di concerto con la Provincia, porre in essere tutte le pratiche necessarie per la realizzazione della Circonvallazione.
- Progetto di comunità energetica locale.
- Nuovi servizi per famiglie, giovani e anziani.
- Riqualificazione sede della Croce Rossa – sede di Gavi.

6. Metodo di lavoro

L'amministrazione si impegna a:

- Mantenere un dialogo costante con la cittadinanza, mantenere i contatti e collaborare attivamente con le frazioni attraverso i consiglieri rappresentanti.
- Monitorare pubblicamente lo stato di avanzamento dei progetti.
- Collaborare con enti sovracomunali, Provincia, Regione, Stato e Unione Europea.

- Operare con trasparenza, responsabilità e rigore amministrativo.
- Valorizzare il personale comunale e migliorare l'organizzazione interna.

7. Conclusione: un patto con la comunità

Il programma rappresenta un impegno chiaro: continuare a costruire un comune più moderno, più attento alle persone e più capace di affrontare le sfide del futuro.

Con il contributo di tutti, il prossimo mandato potrà essere una nuova occasione di crescita e di sviluppo per l'intera comunità. “

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma:

Segretario: n. 1 - in regime di convenzione con altri Comuni

Numero dirigenti: n. 0 (non sono previste figure dirigenziali in dotazione organica) Numero posizioni organizzative: 4

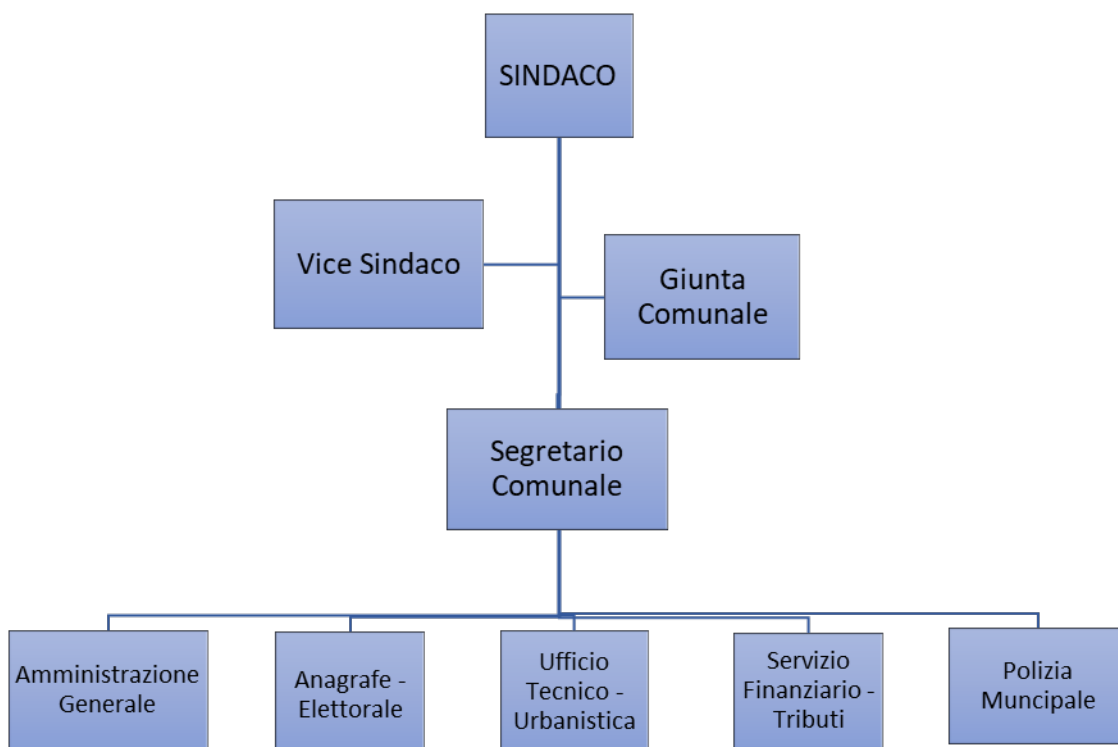
Numero totale personale dipendente: n. 16 (compreso le posizioni organizzative) personale a tempo indeterminato.

Numero di personale dipendente in regime di comando a tempo parziale: n. 1

Attualmente previsto personale n. 1 unità a tempo determinato ed n. 1 unità con contratto di lavoro somministrato.

Le aree dell'Ente sono le seguenti:

- Amministrazione Generale
- Economico – Finanziaria e Tributi
- Anagrafe - Elettorale
- Ufficio Tecnico e Urbanistica
- Polizia Municipale



Relazione di Inizio Mandato 2026

Servizi gestiti in forma diretta

	Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
1	Imposta di soggiorno	Diretta	Comune
2	Canone Unico Patrimoniale	Diretta	Comune
3	Servizi scolastici: infanzia, primaria e secondaria 1° grado	Diretta	Comune
4	Servizi di Amministrazione generale	Diretta	Comune

Servizi gestiti in forma associata

	Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
1	Segreteria Comunale	Convenzione	Comune di Gavi capo convenz.
2	Ufficio tecnico e RUP	Convenzione	Comune di San Cristoforo
3	Protezione Civile	Convenzione	Comune di San Cristoforo
4	Polizia Locale	Convenzione	Comune di San Cristoforo
5	Centrale Unica di Committenza – CUC -	Convenzione	Unione Valli Borbera e Spinti
6	Centrale Unica di Committenza – CUC -	Convenzione	Provincia di Alessandria
7	Catasto ed edilizia scolastica e servizi sociali	Convenzione	Comune di San Cristoforo
8	Edilizia Sociale	Convenzione	A.T.C. di Alessandria
9	Difesa e tutela fitosanitaria produz. agricole	Convenzione	Comitato coord. Fitosanitario
10	Utilizzo celle frigo presso obitorio	Convenzione	Comune di Novi Ligure
11	Gestione canile	Convenzione	Comune di Novi Ligure
12	Servizi commerciale distretto del Novese	Convenzione	Comune di Novi Ligure
13	Sistema bibliotecario	Convenzione	Comune di Novi Ligure
14	Coordinamento pedagogico territoriale	Convenzione	Comune di Novi Ligure
15	Asilo Nido	Convenzione	Ipab OP Conservatorio Romano

Servizi affidati a organismi partecipati

	Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
1	Servizio socio assistenziale	Indiretta	C.S.P. di Novi Ligure
2	Promozione servizi turistici	Indiretta	Alexala scarl

Servizi affidati ad altri soggetti

	Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
1	Servizio Idrico Integrato	Indiretta	Gestione Acqua spa
2	Manutenzione impianti illuminazione pubblica	Indiretta	Enel Sole srl
3	Illuminazione votiva	Indiretta	Luxom srl
4	Piscina comunale	Indiretta	Astema sas di Paderi Antonello
5	Trasporto Pubblico Locale	Indiretta	BUS COMPANY
6	Trasporto scolastico	Indiretta	Cooperativa sociale FTM
7	Mensa scolastica	Indiretta	CAMST Società Cooperativa
8	Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi Urbani	Indiretta	SRT spa, Gestione Ambiente SpA , C.S.R.

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'Ente non è attualmente commissariato né lo è stato nell'ultimo quinquennio amministrativo.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

Il Comune di Gavi, nel periodo del precedente mandato, non ha dichiarato né il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del T.U.E.L. né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 143-bis e non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del T.U.E.L. o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174 /2012 convertito nella legge 213/2012.

1.6 - Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L.):

Al fine di accertare la condizione di ente strutturalmente deficitario, occorre far riferimento alla tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale che viene calcolata annualmente e allegata al Rendiconto della gestione ogni anno. Un ente si considera strutturalmente deficitario se almeno la metà dei parametri presenti valori deficitari.

Nell'anno 2025 l'Ente non presentava alcun parametro deficitario.

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO (Anno 2025)

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		No

Relazione di Inizio Mandato 2026

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione “SI” identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell’articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l’ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		No
--	--	----

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

Le principali aliquote alla data di insediamento sono le seguenti:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA IMU

Fattispecie imponibile	2027
Abitazione principale e relative pertinenze (cat. C2, C6, C7), così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	Esenti
Abitazione principale cat. A1, A/8 e A/9 (abitazioni di lusso) e relative pertinenze (C2, C6, C7), al massimo una per ciascuna categoria	6,0 per mille
Unità immobiliare possedute da anziani e disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c) , n. 6, della Legge 160/2019.	assimilazione
Detrazione abitazione principale (se dovuta l'imposta)	€ 200,00
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa categoria D10)	10,6 per mille
Tutti gli altri immobili diversi da quelli sopra riportati	10,6 per mille
Aree edificabili	10,6 per mille
Fabbricati rurali strumentali - D10 (art 9 comma 3bis D.L. 557/93)	1,0 per mille
Terreni agricoli	Esenti

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF**Addizionale comunale all'IRPEF**

Aliquota fissa (confermativa)	0,7 per mille
-------------------------------	----------------------

TARI – TARIFFA PUNTUALE**TARI**

Il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 25 del 27/11/2024, ha disposto il passaggio alla gestione diretta da parte di Gestione Ambiente SpA.

La Giunta Comunale, con provvedimento n. 56 del 30/04/2025, ha approvato le tariffe sui rifiuti relative alle utenze domestiche e non domestiche, valide per l'anno 2025;

TARIFFE TARI UTENZE NON DOMESTICHE ANNO 2025

Relazione di Inizio Mandato 2026

TARIFFE 2025 UTENZE NON DOMESTICHE - 31 COMUNI											
UTENZE NON DOMESTICHE	NUM. UTENZE	SUPERFICI	Kc	Tariffa Fissa	Kd	Tariffa Variabile Calcolata	Svuot inclusi (LT)	Tariffa var misurata	tar fissa	tarvar_calc	tar_var_mis
01.Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	294	71.383	0,46	0,46368 €	2,60	0,42992 €	1.200	94,20 €	32.684	30.304	26.756
03.Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	405	262.355	0,70	0,70560 €	4,90	0,81024 €	1.200	94,20 €	183.264	157.086	33.350,57 €
04.Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	63	14.150	0,88	0,88704 €	7,00	1,15749 €	1.200	94,20 €	12.094	15.781	5.370,01 €
05.Stabilimenti balneari	1	6.172	0,64	0,64512 €	5,22	0,86316 €	1.200	94,20 €	995	1.332	94,21 €
06.Esposizioni, autosaloni	169	139.735	0,51	0,51408 €	4,00	0,66142 €	1.200	94,20 €	71.835	77.550	14.037,39 €
07.Alberghi con ristorante	11	6.630	1,30	1,31040 €	8,00	1,32284 €	2.640	207,24 €	8.688	8.770	2.279,90 €
08.Alberghi senza ristorante	56	18.972	1,00	1,00800 €	6,50	1,07481 €	1.200	94,20 €	19.103	20.197	4.710,53 €
09.Case di cura e riposo	32	48.874	1,00	1,00800 €	8,20	1,35591 €	9.600	753,60 €	47.338	63.677	20.349,50 €
11.Uffici, agenzie, studi professionali	695	89.867	1,35	1,36080 €	10,00	1,65355 €	1.200	94,20 €	122.267	139.207	61.802,18 €
12.Banche ed istituti di credito	35	7.607	0,91	0,91728 €	7,17	1,18560 €	1.200	94,20 €	6.978	8.942	3.014,74 €
13.Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni	214	105.161	0,76	0,76608 €	6,63	1,09630 €	1.200	94,20 €	80.562	59.288	18.842,13 €
14.Edicola, farmacia, tabaccolo, plurilicenze	76	4.770	1,70	1,71360 €	14,50	2,39765 €	1.200	94,20 €	8.174	11.437	6.688,96 €
15.Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli,	7	335	1,15	1,15920 €	9,76	1,61387 €	1.200	94,20 €	388	541	565,26 €
17.Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	60	3.241	1,15	1,15920 €	7,00	1,15749 €	1.200	94,20 €	3.741	3.735	5.652,64 €
18.Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	243	41.353	0,85	0,85680 €	7,10	1,17402 €	1.200	94,20 €	33.907	46.047	20.349,50 €
19.Carrozzeria, autofficina, elettrauto	108	38.445	1,05	1,05840 €	8,95	1,47993 €	1.200	94,20 €	35.682	49.892	9.044,22 €
20.Attività industriali con capannoni di produzione	50	19.757	0,80	0,80640 €	6,00	0,99213 €	1.200	94,20 €	15.802	19.442	4.710,53 €
21.Attività artigianali di produzione beni specifici	338	279.598	0,80	0,80640 €	7,00	1,15749 €	1.200	94,20 €	221.322	303.436	26.096,35 €
22.Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	136	29.218	2,80	2,82241 €	25,00	4,13388 €	2.640	207,24 €	82.249	106.106	27.151,51 €
23.Mense, birrerie, amburgherie	5	1.825	2,80	2,82241 €	32,00	5,29136 €	2.640	207,24 €	5.151	8.334	829,05 €
24.Bar, caffè, pasticceria	125	14.704	2,50	2,52001 €	23,00	3,80317 €	2.640	207,24 €	34.633	46.917	24.457,08 €
25.Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	104	19.510	2,10	2,11681 €	18,00	2,97639 €	2.640	207,24 €	41.299	56.858	20.726,34 €
26.Plurilicenze alimentari e/o miste	28	2.061	2,00	2,01600 €	15,00	2,48033 €	2.640	207,24 €	4.155	5.112	4.974,32 €
27.Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	38	2.423	5,40	5,44321 €	38,00	6,28349 €	2.640	207,24 €	13.189	15.225	7.668,75 €
28.Ipermercati di generi misti	15	13.742	3,00	3,02401 €	22,00	3,63781 €	2.640	207,24 €	41.556	26.058	2.901,69 €
30.Discoteche, night club	6	5.937	1,04	1,04832 €	9,00	1,48820 €	2.640	207,24 €	6.224	8.835	1.036,32 €
TOTALI	3.314	1.247.825							1.133.280	1.290.110	353.459

TARIFFE TARI UTENZE DOMESTICHE ANNO 2025

TARIFFE 2025 UTENZE DOMESTICHE - 31 COMUNI												
UTENZE	COMP.	NUM. UTENZE	SUPERFICI	Ka	Tariffa Fissa	Kb	Tariffa var calc	Svuot inclusi	Tariffa var misurata	tar fissa	tarvar_calc	tar_var_mis
Domestiche	1	9.929	1.129.885	0,8	71,39081 €	0,8	56,17596 €	240	18,84 €	707.864	482.252	181.675,81 €
Domestiche	2	11.634	1.355.353	0,94	83,88420 €	1,6	112,35192 €	360	28,26 €	975.468	1.134.614	335.766,73 €
Domestiche	3	4.541	592.988	1,05	93,70044 €	2,05	143,95090 €	480	37,68 €	425.072	594.949	171.124,21 €
Domestiche	4	2.667	364.843	1,14	101,73191 €	2,6	182,57187 €	600	47,10 €	271.014	444.836	125.629,89 €
Domestiche	5	686	91.408	1,23	109,76337 €	3,25	228,21484 €	720	56,52 €	75.215	145.316	38.777,10 €
Domestiche	6	271	39.633	1,3	116,01007 €	3,75	263,32481 €	840	65,94 €	31.439	64.778	17.871,76 €
Pertinenze	1p	12.454	452.079	0,8	17,84770 €					222.275	-	
TOTALI		42.182	4.026.189							2.708.348	2.866.745	870.846

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**3.1 Gli atti contabili**

Al 31/12/2025 risultano emessi n. **7193** reversali e n. **2978** mandati;

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- nel precedente quinquennio non si è ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- nel precedente quinquennio non è stato necessario prevedere utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;

3.2 Il saldo di cassa

	In Conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa all' 01 gennaio 2025			2.987.580,23
Riscossioni	1.915.775,89	4.388.513,48	6.304.289,37
Pagamenti	1.180.087,14	5.008.113,38	6.188.200,52
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025			3.103.669,08
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2025			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025			3.103.669,08

3.3 Il risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza è determinato dalla differenza fra entrate di competenza accertate e spese di competenza impegnate e dalla differenza fra Fondo pluriennale vincolato iniziale e Fondo pluriennale vincolato finale. Nella tabella che segue le entrate e le spese accertate ed impegnate per competenza vengono suddivise, rispettivamente, in riscossioni e residui attivi (per quelle non rimosse), ed in pagamenti e residui passivi (per quelle non pagate). Alla fine, per coerenza con il quadro generale riassuntivo di cui all'allegato 10 al conto consuntivo viene sommato l'avanzo di amministrazione applicato nel periodo di riferimento.

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo/disavanzo come risulta dai seguenti elementi:

Riscossioni	(+)	4.388.513,48	(a)
Pagamenti	(-)	5.008.113,38	(b)
Differenza	(=)	-619.599,90	(c=a-b)
Residui attivi	(+)	736.327,60	(d)
Residui passivi	(-)	984.366,06	(e)

Relazione di Inizio Mandato 2026

Differenza	(=)	-867.638,36	<i>(f=a+d-e)</i>
F.P.V. Iniziale <i>(FPV di Entrata)</i>	(+)	2.512.393,46	<i>(g)</i>
F.P.V. Finale <i>(di cui FPV Spesa)</i>	(-)	1.840.930,73	<i>(h)</i>
Differenza	(=)	-196.175,63	<i>(i=e+g-h)</i>
Avanzo di amministrazione applicato	(+)	755.675,26	<i>(j)</i>
Avanzo di competenza da quadro generale riassuntivo	(=)	559.499,63	<i>(k=i+j)</i>

3.4 Il risultato di amministrazione

Descrizione	2023	2024	2025
Fondo cassa al 31 dicembre (+)	1.573.612,09	2.987.580,23	3.103.669,08
Totale Residui Attivi finali (+)	3.228.977,42	3.008.905,03	1.906.671,13
Totale Residui Passivi finali (-)	1.861.450,56	1.546.434,99	1.290.122,84
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti (-)	44.236,87	87.477,82	81.242,30
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (-)	791.867,56	2.424.915,64	1.759.688,43
Fondo Pluriennale Vincolato per Incremento di Attività Finanziarie (-)	0,00	0,00	0,00
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre	2.105.034,52	1.937.656,81	1.879.286,64
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO

Descrizione	2023	2024	2025
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre (A)	2.105.034,52	1.937.656,81	1.879.286,64
<u>Parte accantonata</u>			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre	699.624,36	658.213,70	563.656,36
Accantonamento residui perenti al 31 dicembre (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate	63.500,00	4.000,00	4.500,00
Fondo contezioso	32.931,66	33.931,66	34.931,66
Fondo di garanzia debiti commerciali	0,00	0,00	0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica	0,00	0,00	9.109,00
Altri accantonamenti	30.825,80	35.948,82	114.525,47
Totale parte accantonata (B)	826.881,82	732.094,18	726.722,49

Relazione di Inizio Mandato 2026

Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	138.805,07	212.805,28	233.497,08
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	27.414,92	105.899,59	37.924,89
Altri vincoli	0,00	0,00	0,00
Totale parte vincolata (C)	166.219,99	318.704,87	271.421,97
Parte destinata agli investimenti (D)	133.731,65	62.913,03	22.328,15
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	978.201,06	823.944,73	858.814,03

L'avanzo d'amministrazione non vincolato dell'ultimo esercizio chiuso ammontante ad Euro 858.814,03 è stato utilizzato secondo le seguenti priorità:

- per finanziamento debiti fuori bilancio;
- al riequilibrio della gestione corrente;
- per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, derivati ecc.);
- al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel così come novellato dal D.L. 174/2012, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2023	2024	2025
Reinvestimento quote accantonate per Ammortamento			
Finanziamento debiti fuori bilancio			
Salvaguardia equilibri di bilancio			
Spese correnti non ripetitive	16.384,44	80.557,22	111.033,27
Spese correnti in sede di assestamento			
Spese di investimento	487.054,12	693.562,86	598.214,69
Estinzione anticipata di prestiti			

Relazione di Inizio Mandato 2026

Totale	503.438,56	774.120,08	755.675,26
---------------	-------------------	-------------------	-------------------

3.6 Verifica equilibri

(versione modello da esercizio 2025)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI)		
		2023	2024	2025
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	157.460,67
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	87.477,82
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	0,00	0,00	3.545.408,38
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	21.342,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	0,00	0,00	2.835.982,92
<i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		0,00	0,00	0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00	0,00	81.242,30
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	0,00	333.244,31
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
VF1) Variazioni di attività finanziarie -saldo di competenza (se negativo VF/3)	(-)	0,00	0,00	0,00
O/1) Risultato di competenza di parte corrente		0,00	0,00	518.535,34
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	41.512,98
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	0,00	136.015,13
O/2) Equilibrio di bilancio di parte corrente		0,00	0,00	341.007,23
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00	0,00	-46.884,67
O/3) Equilibrio complessivo di parte corrente		0,00	0,00	387.891,90
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	598.214,59
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	2.424.915,64

Relazione di Inizio Mandato 2026

Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00	0,00	835.723,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	21.342,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	0,00	0,00	2.079.542,51
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00	0,00	1.759.688,43
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
VF1) Variazioni di attività finanziarie -saldo di competenza (se positivo VF/3)	(-)	0,00	0,00	0,00
Z/1) Risultato di competenza in c/capitale		0,00	0,00	40.964,29
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00	0,00	20.232,35
Z/2) Equilibrio di bilancio in c/capitale		0,00	0,00	20.731,94
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00
Z/3) Equilibrio complessivo in c/capitale		0,00	0,00	20.731,94
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00	0,00	0,00
VF/1) Variazioni attività finanziaria – saldo di competenza		0,00	0,00	0,00
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2026

- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00
VF/2) Variazioni attività finanziaria – equilibrio di bilancio		0,00	0,00	0,00
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00
VF/3) Variazioni attività finanziaria – equilibrio complessivo		0,00	0,00	0,00

W/1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O/1 + Z/1)		0,00	0,00	559.499,63
W/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (W/2 = O/2 + Z/2)		0,00	0,00	361.739,17
W/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (W/3 = O/3 + Z/3)		0,00	0,00	408.623,84

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		0,00	0,00	518.535,34
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	157.460,67
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	41.512,98
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00	0,00	-46.884,67
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	0,00	136.015,13
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	230.431,23

3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

ENTRATE	2023	2024	2025	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.236.230,63	3.303.109,76	2.280.784,63	-29,52
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	211.060,80	236.727,09	411.825,55	95,12
TITOLO 3 Entrate extratributarie	613.650,51	727.405,57	852.798,20	38,97
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	1.625.403,79	2.776.335,81	835.723,00	-48,58
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	300.000,00	0,00	0,00	-100,00
TITOLO 6 Accensione Prestiti	300.000,00	600.000,00	0,00	-100,00
TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	724.317,79	864.049,33	743.709,70	2,68
TOTALE	7.010.663,52	8.507.627,56	5.124.841,08	-26,90

Relazione di Inizio Mandato 2026

SPESE	2023	2024	2025	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 Spese correnti	3.353.407,43	3.514.450,31	2.835.982,92	-15,43
Titolo 2 Spese in conto capitale	2.380.943,39	2.309.748,05	2.079.542,51	-12,66
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	300.000,00	0,00	0,00	-100,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	304.272,75	323.038,58	333.244,31	9,52
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	724.317,79	864.049,33	743.709,70	2,68
TOTALE	7.062.941,36	7.011.286,27	5.992.479,44	-15,16

3.8 Gestione dei residui

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Incassati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	859.431,10	407.239,80	72.331,32	18.381,27	913.381,15	506.141,35	219.283,23	725.424,58
Titolo 2 Trasferimenti correnti	67.402,85	70.232,50	7.959,24	0,00	75.362,09	5.129,59	53.881,40	59.010,99
Titolo 3 Entrate extratributarie	410.040,76	309.663,68	20.209,71	5.762,00	424.488,47	114.824,79	283.915,29	398.740,08
Parziale titoli 1+2+3	1.336.874,71	787.135,98	100.500,27	24.143,27	1.413.231,71	626.095,73	557.079,92	1.183.175,65
Titolo 4 Entrate in conto capitale	1.513.921,7 5	1.013.867,1 4	1.969,87	1.112,48	1.514.779,14	500.912,00	177.098,79	678.010,79
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	155.948,65	114.108,69	0,00	0,00	155.948,65	41.839,96	0,00	41.839,96
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.159,92	664,08	0,00	0,00	2.159,92	1.495,84	2.148,89	3.644,73

Relazione di Inizio Mandato 2026

Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	3.008.905,03	1.915.775,89	102.470,14	25.255,75	3.086.119,42	1.170.343,53	736.327,60	1.906.671,13
--	---------------------	---------------------	-------------------	------------------	---------------------	---------------------	-------------------	---------------------

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
TITOLO 1 Spese correnti	556.353,31	480.096,13	0,00	11.742,74	544.610,57	64.514,44	430.092,78	494.607,22
TITOLO 2 Spese in conto capitale	895.758,83	692.396,01	0,00	48.848,33	846.910,50	154.514,49	536.662,18	691.176,67
TITOLO 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	94.322,85	7.595,00	0,00	0,00	94.322,85	86.727,85	17.611,10	104.338,95
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	1.546.434,99	1.180.087,14	0,00	60.591,07	1.485.843,92	305.756,78	984.366,06	1.290.122,84

3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.	2022 e Precedenti	2023	2024	2025	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	213.226,56	126.052,69	166.862,10	219.283,23	725.424,58
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	1.221,20	2.995,24	913,15	53.881,40	59.010,99
TITOLO 3 Entrate Extratributarie	0,00	32.779,83	82.044,96	283.915,29	398.740,08
TOTALE	214.447,76	161.827,76	249.820,21	557.079,92	1.183.175,65
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	0,00	148.439,66	352.472,34	177.098,79	678.010,79
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	41.839,96	0,00	0,00	0,00	41.839,96
TITOLO 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 Entrate da servizi per conto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2026

di terzi					
TOTALE	41.839,96	148.439,66	352.472,34	177.098,79	719.850,75
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	49,10	0,00	1.446,74	2.148,89	3.644,73
TOTALE GENERALE	256.336,82	310.267,42	603.739,29	736.327,60	1.906.671,13

Residui passivi al 31.12.	2022 e precedenti	2023	2024	2025	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 Spese Correnti	28.010,97	10.395,56	26.107,91	430.092,78	494.607,22
Titolo 2 Spese in Conto Capitale	5.247,73	54.458,36	94.808,40	536.662,18	691.176,67
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	33.258,70	64.853,92	120.916,31	966.754,96	1.185.783,89
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	66.645,91	7.862,33	12.219,61	17.611,10	104.338,95
TOTALE GENERALE	99.904,61	72.716,25	133.135,92	984.366,06	1.290.122,84

3.10 Rapporto tra competenza e residui

	2023	2024	2025
Residui attivi Titolo I e III	1.476.424,22	1.269.471,86	1.124.164,66
Accertamenti Correnti Titolo I e III	3.849.881,14	4.030.515,33	3.133.582,83
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	38,35	31,50	35,87

3.11 I debiti fuori bilancio

L'Ente **non** ha provveduto nel corso degli ultimi tre esercizi al riconoscimento di debiti fuori bilancio.

L'ammontare dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025
-	-	-	-

3.12 Spese di personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale

Art. 1 comma 557 e 557 quater L.296/2006	Media 2011/2013	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Art. 1 comma 562 L.296/2006	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	795.636,89	791.616,25	854.953,92	860.020,65
Spese macroaggregato 103		36.139,91	37.521,93	47.977,21
Irap macroaggregato 102	52.386,29	52.386,29	59.796,52	60.554,88
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo			31.904,46	41.928,68
Altre spese: da specificare convenzioni		13.566,85	13.595,16	13.774,06
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	848.023,18	896.785,57	997.771,99	1.024.255,48
(-) Componenti escluse (B)	62.242,88	232.747,72	269.225,00	290.685,46
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)				
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	785.780,31	664.037,85	728.546,99	733.570,02
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)				

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Abitanti	4389	4387	4340
Spesa pro-capite	204,33	227,44	236,00

Per il calcolo di cui sopra è stato utilizzato l'importo lordo totale.

3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Abitanti	4389	4387	4340
Dipendenti			

3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile

Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Limiti rispettati

3.12.5 Limiti assunzionali

Indicare se i limiti assunzionali siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni

Tipologia non prevista

3.12.6 Capacità assunzionali

*Indicare se l'ente, in base ai parametri attuali, ha capacità assunzionali per l'anno in corso
(*) Riprodurre tabella in caso di verifica già effettuata*

3.13 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2022	2023	2024	2025
Fondo risorse decentrate	91.214,00	91.214,00	91.214,00	91.214,00

Il fondo effettivamente costituito e / o erogato nel periodo indicato, è stato contenuto, per la parte soggetta, nei limiti di legge di cui agli importi dell'anno 2016, così come sopra indicato.

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE**4.1 Lo stato patrimoniale**

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2025

l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Crediti vs lo Stato ed altre Amm. Pubbliche	0,00	Patrimonio netto	8.406.280,49
Immobilizzazioni immateriali	144.089,34	Fondi per rischi ed oneri	163.066,13
Immobilizzazioni materiali	25.671.791,28	Trattamento di fine rapporto	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	336.498,71		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.303.780,81	Debiti	4.780.514,00
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	3.146.885,07		
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	17.253.184,59
Totale Attivo	30.603.045,21	Totale Passivo	30.603.045,21
		Totale Conti d'Ordine	6.007.728,69

4.2 Il conto economico

I valori rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2025

l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

Conto Economico	Importo
A) Proventi della gestione	3.918.358,18
B) Costi della gestione	3.900.981,84
C) Proventi e oneri finanziari	-153.447,02
<i>Proventi finanziari</i>	<i>1,54</i>
<i>Oneri Finanziari</i>	<i>153.448,56</i>
D) Rettifica di valori attività finanziarie	0,00
E) Proventi ed oneri straordinari	293.506,68

<i>Proventi straordinari</i>	512.952,95
<i>Oneri straordinari</i>	219.446,27
I) Imposte	64.670,49
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	92.765,51

4.3 Le partecipate

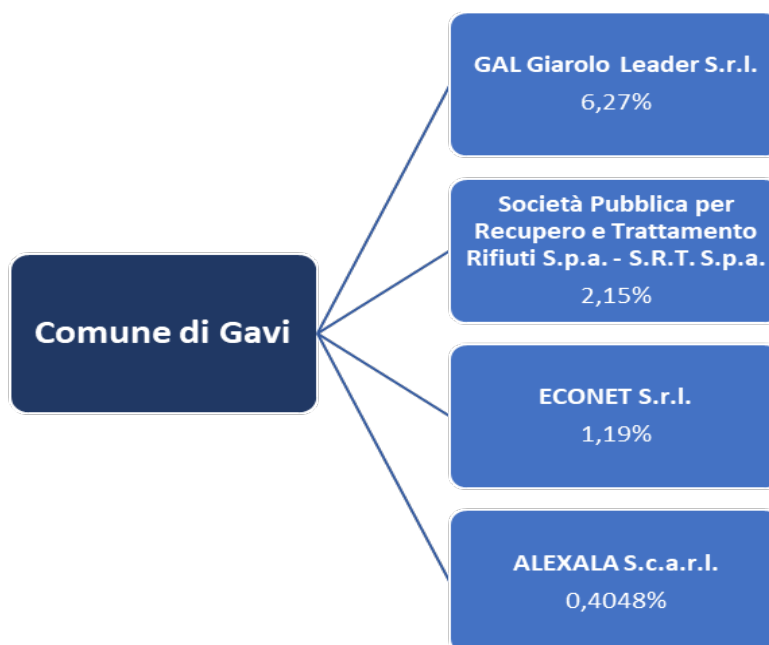
L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Enti strumentali partecipati:

	Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Codice Fiscale
1	C.S.P. – Novi Ligure	Servizi alla persona	5,49%	01742390063
2	C.S.R.	Consorzio servizio rifiuti	2,24%	00519540066

Società partecipate

	Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Codice Fiscale
1	S.R.T. spa	Trattamento rifiuti	2,15%	02021740069
2	ECONET srl	Raccolta e smaltimento rif.	1,19%	02103850067
3	Giarolo Leader srl	Servizio per imprese e territorio	6,27%	01753480068
4	Alexala	Servizi di promozione turistica	0,4048%	01765010069



4.4 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Società ed organismi controllati: **NESSUNO**

PARTE V-BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ENTE

5.1 Lo stato patrimoniale consolidato

Nello stato patrimoniale consolidato sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Il Comune di Gavi ha ritenuto di avvalersi della facoltà di non redigere ed approvare il Bilancio Consolidato ai sensi art. 233bis, comma 3, del D. Lgs. 267/2000.

PARTE VI - SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE**6.1 Indebitamento****6.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente**

Indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

	2023	2024	2025
Residuo debito finale	3.546.674,05	3.823.635,47	3.490.391,16
Popolazione residente	4389	4387	4340
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	808,08	871,58	804,24

6.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2023	2024	2025
Interessi passivi	143.343,69	146.104,61	153.448,56
Entrate correnti	4.060.941,94	4.267.242,42	3.545.408,38
% su entrate correnti (art. 204 TUEL)	3,53 %	3,42 %	4,33 %

6.2 Ricostruzione dello stock di debito

Anno	2023	2024	2025
<i>Residuo debito (+)</i>	3.550.946,80	356.674,05	3.823.635,47
<i>Nuovi prestiti (+)</i>	300.000,00	600.000,00	0,00
<i>Prestiti rimborsati (-)</i>	304.272,75	323.038,58	333.244,31
<i>Estinzioni anticipate (-)</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	3.546.674,05	3.823.635,47	3.490.391,16

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione nel tempo:

Anno	2023	2024	2025
<i>Oneri finanziari</i>	143.343,69	146.104,61	153.448,56
<i>Quota capitale</i>	304.272,75	323.038,58	333.244,31
Totale fine anno	447.616,44	469.143,19	486.692,87

6.3 Analisi tempi medi di pagamento e verifica stock del debito

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento, ad eccezione degli enti del servizio sanitario nazionale, o quando ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche, per i quali il termine massimo di pagamento è fissato in 60 giorni. Il rispetto di queste scadenze è un fattore di cruciale importanza per il buon funzionamento dell'economia nazionale e rientra nel rispetto delle direttive europee in materia di pagamenti dei debiti commerciali, su cui la Commissione Europea effettua un puntuale e rigoroso controllo. Negli ultimi anni, anche grazie all'introduzione della fatturazione elettronica, obbligatoria per tutte le pubbliche amministrazioni dal 31 marzo 2015, il numero delle pubbliche amministrazioni che paga i fornitori con tempi medi più lunghi di quelli previsti dalla normativa vigente si è gradualmente e progressivamente ridotto.

Inoltre, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia, approvato con decisione di esecuzione del Consiglio europeo il 13 luglio 2021, tra le riforme abilitanti che l'Italia si è impegnata a realizzare in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 relativa alla "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie".

Ai fini dell'attuazione della citata Riforma, sono intervenute le disposizioni [2] di cui all'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 (in vigore dal 22 aprile 2023), in virtù delle quali viene stabilito che:

- le amministrazioni centrali dello Stato adottano specifiche misure, anche di carattere organizzativo, al fine di efficientare i propri processi di spesa, dandone conto nella nota integrativa al rendiconto secondo gli schemi all'uopo predisposti nell'ambito della circolare annuale sul rendiconto generale dello Stato (comma 1);
- le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono, integrando i relativi contratti individuali, ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento, individuati con riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge n. 145/2018 e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30%, stante la verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 (comma 2);
- ai fini del monitoraggio e della rendicontazione degli obiettivi collegati alla Riforma del PNRR di cui sopra, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze definisce la base di calcolo e le modalità di rappresentazione degli indicatori ivi previsti (comma 3).

	2023	2024	2025
<i>Ritardo da tempi medi di pagamento fatture</i>	2	-3	-2
<i>Tempi medi pagamento fatture</i>	32	27	28

Relazione di Inizio Mandato 2026

Lo stock del debito desumibile dalla Piattaforma Certificazione Crediti del Ministero ammonta ai seguenti valori

	2023	2024	2025
<i>Stock del debito residuo al 31.12.</i>	25.241,02	92.093,12	0,00

6.4 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

Nel triennio precedente il Comune di Gavi non ha attivato anticipazioni di tesoreria.

6.5 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)

Fattispecie non presente per il Comune di Gavi

6.6 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

Fattispecie non presente per il Comune di Gavi

6.7 I contratti di leasing

Fattispecie non presente per il Comune di Gavi

PARTE VII - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO**7.1 Piano degli indicatori del rendiconto**

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali (D.M. 22 dicembre 2015)

Codice	Descrizione	Indicatore
1	Rigidità strutturale di bilancio	
01.01	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	39,96
2	Entrate correnti	
02.01	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	106,04
02.02	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	93,00
02.03	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	91,27
02.04	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	80,04
02.05	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	73,57
02.06	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	74,72
02.07	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	62,71
02.08	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	63,68
3	Anticipazioni dell'Istituto tesoriere	
03.01	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	0,00
03.02	Anticipazione chiuse solo contabilmente	0,00
4	Spese di personale	
04.01	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	32,92
04.02	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	14,97
04.03	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	12,58
04.04	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	211,98
5	Esternalizzazione dei servizi	
05.01	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	9,13
6	Interessi passivi	
06.01	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	4,33
06.02	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
06.03	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
7	Investimenti	
07.01	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	41,66
07.02	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	466,74
07.03	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	0,00
07.04	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	466,74
07.05	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	0,00
07.06	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0,00
07.07	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	0,00
8	Analisi dei residui	
08.01	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	86,96

Relazione di Inizio Mandato 2026

08.02	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	77,64
08.03	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	0,00
08.04	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	47,08
08.05	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	26,12
08.06	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	0,00
9	Smaltimento debiti non finanziari	
09.01	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	75,85
09.02	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	80,94
09.03	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	80,34
09.04	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	86,95
09.05	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti(di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	0,00
10	Debiti finanziari	
10.01	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	0,00
10.02	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	0,00
10.03	Sostenibilità debiti finanziari	13,73
10.04	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	804,24
11	Composizione dell'avanzo di amministrazione	
11.01	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	45,46
11.02	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	1,43
11.03	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	38,67
11.04	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	14,44
12	Disavanzo di amministrazione	
12.01	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	0,00
12.02	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	0,00
12.03	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	0,00
12.04	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0,00
13	Debiti fuori bilancio	
13.01	Debiti riconosciuti e finanziati	0,00
13.02	Debiti in corso di riconoscimento	0,00
13.03	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00
14	Fondo pluriennale vincolato	
14.01	Utilizzo del FPV	43,09
15	Partite di giro e conto terzi	
15.01	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	20,98
15.02	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	26,22

PARTE VIII – INCIDENZA MACROAGGREGATI

Titolo 1 – Spese Correnti	2.835.982,92	
101 - Redditi da lavoro dipendente	860.020,65	30,33 %
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	68.631,44	2,42 %
103 - Acquisto di beni e servizi	1.244.908,35	43,90 %
104 - Trasferimenti correnti	419.269,37	14,78 %
105 - Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni) ⁱ	0,00	0,00 %
106 - Fondi perequativi (solo per le Regioni) ⁱ	0,00	0,00 %
107 - Interessi passivi	153.448,56	5,41 %
108 - Altre spese per redditi da capitale	443,43	0,02 %
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	17.710,52	0,62 %
110 - Altre spese correnti	71.550,60	2,52 %

Titolo 2 – Spese in Conto Capitale	2.079.542,51	
201 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00 %
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.047.607,82	98,46 %
203 - Contributi agli investimenti	0,00	0,00 %
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00 %
205 - Altre spese in conto capitale	31.934,69	1,54 %

PARTE IX – SITUAZIONE ATTUALE ESERCIZIO 2026**9.1 Riepilogo entrate e spese per titoli**

ENTRATE	Stanziamiento assestato	Accertamenti
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.236.235,51	1.037.746,40
Titolo 2 Trasferimenti correnti	569.077,32	314.470,69
Titolo 3 Entrate extratributarie	942.001,00	287.059,41
Titolo 4 Entrate in conto capitale	9.514.497,45	3.252.037,73
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	200.000,00	0,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	400.000,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	240.000,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.548.000,00	444.591,31
TOTALE	15.649.811,28	5.335.905,54

SPESE	Stanziamiento assestato	Impegni
Titolo 1 Spese correnti	3.632.028,84	2.352.894,21
Titolo 2 Spese in conto capitale	11.959.049,62	5.045.379,13
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	200.000,00	0,00
Titolo 4 Rimborso prestiti	298.700,00	26.016,48
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	240.000,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	1.548.000,00	424.909,12
TOTALE	17.877.778,46	7.849.198,94

9.2 Prospetto di cassa

Prospetto di cassa			
Fondo di Cassa al 01/01	(+)	3.103.669,08	(a)
Riscossioni	(+)	2.794.951,65	(b)
Pagamenti	(-)	3.244.564,66	(c)
Fondo di Cassa Attuale	(=)	2.654.056,07	(d=a+b-c)

PARTE X – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

10.1 - Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo

Il Comune di Gavi, nel periodo del precedente mandato, non ha ricevuto alcun rilievo da parte della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

Attività giurisdizionale

Non sono state emesse sentenze nel periodo del precedente mandato.

10.2 - Rilievi dell'organo di revisione

Nel periodo del precedente mandato l'ente non è stato oggetto di rilievi per gravi irregolarità contabili.

PARTE XI – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Sulla base delle risultanze complessive della presente relazione, la situazione finanziaria e patrimoniale del Comune di Gavi, sulla base dei dati e valutazioni riportati nei punti precedenti, non presenta situazioni di squilibrio.

Gavi li, 22 Luglio 2026

Il Sindaco

dott. Carlo Massa